

LE RETI DI IMPRESA: L'ESPERIENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Fondazione IDI – Istituto Dirigenti Italiani
RETI DI IMPRESA
come opportunità di Sviluppo della Piccola e Media Impresa**

Bologna 24 novembre 2010

LE POLITICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO



PROGRAMMA TRIENNALE

ASSE 1

ASSE 2

ASSE 3

ASSE 4

ASSE 5

ASSE 6

ASSE 7

- Finanza per lo sviluppo delle imprese e sostegno a progetti di investimento per l'innovazione (provvedimento artigianato)
- Piano qualità
- Programma per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico
- Generazione di nuova imprenditorialità e nuova occupazione
- Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo
- Sviluppo territoriale
- Interventi a favore della messa in rete dei servizi

PROGRAMMA TRIENNALE / OBIETTIVO 2:

Sostegno alla qualificazione del lavoro professionale autonomo per investimenti in tecnologie e servizi avanzati

(4.500 progetti ; 17 milioni di euro + 150 progetti per le associazioni di rappresentanza)

PER: LA L.R. 26/2004 E LA NUOVA STRATEGIA DI POLITICA ENERGETICA REGIONALE

ASSE 1. Promozione del risparmio energetico ed uso razionale dell'energia negli edifici e nei sistemi urbani: piani programma dei Comuni

ASSE 2. Sviluppo delle fonti rinnovabili: piani-programma delle Province

ASSE 3. Interventi per il risparmio energetico e la qualificazione dei sistemi energetici nelle imprese e negli insediamenti produttivi: piano programma regionale.

ASSE 4. Razionalizzazione energetica dei trasporti locali: piano-programma regionale (Assessorato Trasporti).

ASSE 5. Contributi a favore dell'impresa agricola e forestale: piano-programma regionale (Assessorato Agricoltura).

ASSE 6. Ricerca e trasferimento tecnologico: piano-programma regionale.

ASSE 7. Informazione, orientamento, sensibilizzazione: piano-programma Regione/Enti-locali

GLI ASSI PRIORITARI DI INTERVENTO DEL POR FESR

ASSE 1 ▶

Ricerca industriale e trasferimento tecnologico

ASSE 2 ▶

Sviluppo innovativo delle imprese

ASSE 3 ▶

Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile

ASSE 4 ▶

Valorizzazione e qualificazione del patrimonio ambientale e culturale

ASSE 5 ▶

Assistenza Tecnica

Totale RISORSE 2007-2013: 347 milioni di euro

ATTUAZIONE POR, PROGRAMMA TRIENNALE E PER

	Milioni di euro	Progetti presentati/ approvati
RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO		
Manifestazione di interesse Tecnopoli	100 ml	27 progetti presentati
Ricerca collaborativa delle imprese	35 ml	376 progetti presentati
Programmi di ricerca laboratori-centri PRRITT	15ml	22 progetti approvati
Distretti produttivi	9 ml	Inviata proposta progettuale a Ministero
Start-up nuove imprese	2,5 ml	in corso di approvazione

ATTUAZIONE POR, PROGRAMMA TRIENNALE E PER

	Milioni di euro	Progetti presentati/ approvati
INNOVAZIONE DELLE IMPRESE		
Sviluppo organizzativo e ICT per le piccole imprese	30 ml	547 Progetti approvati
Legge Sabatini/598 Innovazione PMI dal 2006 al 2009	72 ml	4.244 Progetti approvati
Imprese Artigiane Innovazione dal 2006 al 2009	75 ml	6.261 Progetti approvati
COMMERCIO, TURISMO		
Manifestazioni di interesse per interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	40,6 ml	38 progetti approvati
Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale	24 ml	

ATTUAZIONE POR, PROGRAMMA TRIENNALE E PER

	Milioni di euro	Progetti presentati/ approvati
ENERGIA		
Efficientamento energetico delle PMI	15 ml	145 progetti presentati
Manifestazione di interesse per le Aree Ecologicamente Attrezzate	55 ml	In corso di sottoscrizione delle Convenzioni con le Province
Efficientamento energetico Enti pubblici	15 ml	
EXPORT		
Sostegno a processi di internazionalizzazione in forma aggregata 2010	4,7 ml	44 progetti approvati
Consorzi export 2010	3,2 ml	38 progetti approvati
Programma promozionale per l'export 2011		in corso di approvazione

ACCORDI ANTICRISI – 1. La Regione Emilia-Romagna

Accordo nazionale sugli ammortizzatori in deroga per il periodo
2009-2010

Le risorse disponibili in Emilia-Romagna

Risorse Regionali	220 mln di Euro
Risorse Statali	300 mln di Euro
Tot risorse disponibili per ammortizzatori in deroga 2009-2010	520 mln di Euro

Dal 1 gennaio al 30 settembre 2010:

- oltre **8000 accordi** per la cassa integrazione in deroga
- **49.000** lavoratori coinvolti

ACCORDI ANTICRISI 2009

2. Attività Produttive

Sottoscritto da 48 Istituti di credito l'accordo tra Regione Emilia-Romagna, Unioncamere, Consorzi Fidi, per una disponibilità di credito alle **PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA** per le esigenze di liquidità a breve e medio termine

Condizioni a disposizione delle imprese

- Risorse per 1 miliardo di euro messe a disposizione dalle banche.
- Garanzia compresa fra il 30% e il 50% del finanziamento richiesto, attraverso l'intervento dei Consorzi Fidi.
- Tasso modulabile in relazione alla classe di rischio dell'impresa, con un tetto massimo di Euribor +1,50.

Finalità degli interventi finanziabili

- Consolidamento delle passività.
- Smobilizzo crediti.
- Pagamento imposte, contributi, tredicesime e quattordicesime.
- Anticipi per pagamento cassa integrazione guadagni.

ACCORDI ANTICRISI 2009

3. Commercio e Turismo

Sottoscritto l'accordo tra Regione Emilia-Romagna, Unioncamere, Cofiter, ABI e Associazioni di Categoria, per la disponibilità di credito alle **PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI** dell' Emilia-Romagna.

Condizioni a disposizione delle imprese

- Garanzia compresa fra il 30% e il 50% del finanziamento richiesto con l'intervento del Consorzio Fidi;
- Tasso modulabile in relazione alla classe di rischio dell'impresa.

Finalità degli interventi finanziabili

- Scoperto di conto corrente;
- Credito d'esercizio (pagamento imposte, tredicesime e quattordicesime)
- Credito di firma, Smobilizzo crediti;
- Investimenti con possibilità di ottenere contributi
- in conto interesse a seconda della provincia.

Patrimonializzazione dei Consorzi Fidi 2009

2. Attività Produttive

Nel 2009 la Regione Emilia-Romagna ha consentito l'utilizzo di parte delle risorse date in gestione ai Consorzi Fidi regionali per l'adeguamento dei loro requisiti patrimoniali al fine di acquisire i requisiti previsti dall'art. 107 del decreto legislativo 385/93

Fondi autorizzati e destinati alla patrimonializzazione dei Consorzi Fidi nel 2009:

Unifidi	8.790.633,00
Fidindustria	4.209.681,41
Cooperfidi	2.318.265,00
Cofiter	2.872.000,00
Totale	18.190.579,41

FOCUS RICERCA - 1

RETE ALTA TECNOLOGIA - Bando per il consolidamento dei laboratori di ricerca e dei centri per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna

n. 14 programmi di “Laboratorio di ricerca e trasferimento tecnologico” per un importo finanziabile pari a € 13.488.760,00

n. 8 programmi di “Centro per l’Innovazione” per un importo finanziabile pari a € 1.511.240,00

FOCUS RICERCA - 2

Asse 1 – I Tecnopoli: gli obiettivi

Realizzare sul territorio regionale un insieme di infrastrutture dedicate alla ricerca industriale, al trasferimento tecnologico e alla generazione di imprese di alta tecnologia

Insediare nell'ambito di queste infrastrutture laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico promossi o con la partecipazione diretta delle Università e degli enti di ricerca, centri per l'innovazione, laboratori privati rivolti al mercato, incubatori di imprese di alta tecnologia ed altri servizi legati alla finalità della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale

Realizzare programmi di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico attraverso i laboratori insediati nel tecnopolo, e che prevedano l'acquisizione e la collocazione di apparecchiature scientifiche accessibili a tutta la rete e alle imprese



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



PROGRAMMA OPERATIVO FESR
OBIETTIVO
COMPETITIVITÀ
REGIONALE
E OCCUPAZIONE
2007-2013
Regione Emilia-Romagna

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

La nuova rete di alta tecnologia: tecnopoli e piattaforme tecnologiche



La nuova rete di alta tecnologia dell'Emilia-Romagna sarà costituita da laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, connessi tra loro e specializzati nell'ambito di piattaforme tecnologiche, rivolti alle "industrie" più significative della regione, individuate all'interno delle filiere della: meccanica hi-tech, alimentare, costruzioni, ambiente ed energia, nautica, biotecnologie, ICT e multimedia.

La rete comprenderà anche laboratori di R&S delle imprese, che potranno insediarsi presso i Tecnopoli o connettersi ad essi, aperti a fornire servizi di ricerca e trasferimento tecnologico verso il mercato.

FOCUS INNOVAZIONE

ASSE 2 – sviluppo innovativo delle imprese

Obiettivo operativo

Sostenere il consolidamento e la crescita delle imprese attraverso l'introduzione di ICT e di modalità e strumenti innovativi di gestione organizzativa e finanziaria

attraverso le seguenti attività e modalità

Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI

Bandi



PMI in forma singola o associata

Sostegno a progetti e servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI

Bandi



PMI in forma singola o associata

Promozione e sostegno all'utilizzo di strumenti innovativi di gestione finanziaria nelle PMI

Bandi



PMI in forma singola o associata e intermediari finanziari specializzati

FOCUS INTERNAZIONALIZZAZIONE del sistema produttivo regionale

Promozione dell'internazionalizzazione delle imprese

- Bandi per l'erogazione di contributi ai **Consorzi Export** nel quadro della L. 83/89, a sostegno di iniziative aggregate finalizzate a favorire processi di internazionalizzazione (Misura 5.2.C)
- Bandi per l'erogazione di contributi ad **aggregazioni temporanee di imprese (ATI)** a sostegno di iniziative aggregate finalizzate a favorire processi di internazionalizzazione (Misura 5.2.D)

Progetti del programma promozionale

Area mediterranea con 3 iniziative promozionali ed una fieristica

Area balcanica con una missione in entrata ai primi del 2010

Progetto su meccanica avanzata con Giappone

Iniziative per settore moda/arredamento con Russia

Missioni in Arabia Saudita (Saudi Build) e in Sud Africa

Iniziative con la Cina in vista dell'Expo' 2010

FOCUS INTERNAZIONALIZZAZIONE del sistema produttivo regionale

Promozione dell'internazionalizzazione delle imprese attraverso forme aggregate

Contributi concessi dalla Regione nei bandi 2004-2009				
	5.2 C	5.2 D	5.2.D Cina (Expo)	Totale
Contributi concessi (€)	14.223.472	19.303.095	1.052.545	34.579.112
Nr. progetti approvati	160	157	14	331
Investimenti tot. realizzati (€)	46.419.918	39.213.605	1.564.190	87.197.713
Nr. aziende coinvolte	4.924	1.387	101	6.412

FOCUS SEMPLIFICAZIONE - 1

SPORTELLI UNICI

Azioni riconducibili al tema "Semplificazione e qualità della regolazione "

Verifiche sull'impatto della normativa di riforma dello Sportello Unico, con particolare riferimento all'art. 38 della l.133/08 e relativi regolamenti di attuazione (in itinere) e alle attività di monitoraggio e alla l.69/09.

Realizzazione Sportello on-line per la gestione dei procedimenti (sulla base del censimento degli sportelli Suap e delle consultazioni nell'ambito del Tavolo di Coordinamento della rete regionale degli sportelli)

Individuazione procedimenti immediatamente "semplificabili" attraverso il progetto di omogeneizzazione e informatizzazione dei 180 procedimenti.

FOCUS SEMPLIFICAZIONE - 2

Bandi on-line: Semplificazione dichiarazioni, documentazione e uniformità dei bandi.

Regolamento per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti convenzionali e rinnovabili in attuazione dell'art. 16 l.r. 26/04.

Analisi del corpus normativo regionale (in attuazione della Direttiva Servizi e in risultanza al monitoraggio sui procedimenti gestiti dai Suap), per individuare possibili riduzioni degli oneri amministrativi/informativi a carico delle imprese.

TERZIARIZZAZIONE

- Sviluppo di elevate competenze
(ICT, internazionalizzazione, energia)
- Integrazione con il sistema delle imprese
- Capacità di creare “VALORE” attraverso i servizi

L.R. 1/2010 “Norme per la tutela, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato”

Semplificazione

- *si afferma la centralità della Commissione regionale artigianato (CRA), un organo di indirizzo e rappresentanza per le imprese artigiane*
- *la legge prevede in termini di semplificazione amministrativa la norma che dispone l'iscrizione al registro delle imprese artigiane con una unica comunicazione.*

Sostegno all'artigianato artistico, tradizionale, di qualità e alle nuove imprese artigiane;

Sostegno per favorire la trasmissione d'impresa;

Promozione dell'innovazione della ricerca e della qualificazione delle imprese artigiane;

Promozione di iniziative per la capitalizzazione e l'internazionalizzazione e le reti d'impresa;

Programmi per la qualificazione degli insediamenti produttivi;

L.R. 4/2010 Legge comunitaria regionale per il 2010

Sportello Unico Attività Produttive

I SUAP costituisce il punto di accesso in relazione a tutte le vicende amministrative concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi.

Il SUAP è obbligatorio e ha la funzione di coordinare le singole fasi del procedimento e di fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di quelle delle amministrazioni che intervengono nel procedimento

La Regione promuove la realizzazione dello sportello unico telematico nell'ambito delle attività della Community Network dell'Emilia-Romagna A tal fine la Regione promuove anche una piattaforma telematica predisposta nell'ambito dell'apposito portale regionale per le imprese della Regione

ATTIVITÀ 2010

Bando reti di impresa

Misura 2.1 Azione B

Sostegno a contratti di rete tra imprese finalizzati alla collaborazione produttiva, progettazione, logistica e servizi connessi.

I Progetti devono favorire processi di specializzazione produttiva e/o di erogazione di servizio tramite processi di aggregazione.

ATTIVITÀ 2010

Bando reti di impresa

Sostenere progetti strategici realizzati da reti di imprese per la realizzazione di nuovi prodotti/servizi o di nuovi processi produttivi e per favorire il rafforzamento strutturale del sistema produttivo.

- migliorare la gestione dei processi di rete;
- ampliare l'efficienza e la capacità produttiva;
- apportare innovazione nei prodotti e nei processi;
- ottenere un ampliamento dei mercati, anche attraverso l'utilizzo di nuove strumentazioni e metodologie.

I progetti devono favorire processi di specializzazione produttiva e/o di erogazione di servizio che, tramite l'aggregazione, possono aumentare la competitività sul mercato delle imprese in rete, razionalizzando costi, unendo capacità, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze funzionali all'innovazione sia di prodotto/servizio che di processo.

Gli interventi ammissibili sono rivolti alla **creazione di nuove reti di imprese o allo sviluppo e consolidamento di reti esistenti.**

Obiettivi

Realizzazione di nuovi prodotti/servizi o di nuovi processi produttivi, con particolare attenzione ai prodotti/servizi o processi produttivi totalmente nuovi generati attraverso i processi di rete.

Sviluppo di nuovi prodotti/servizi che consentano l'ampliamento del mercato e dei canali distributivi, anche attraverso la creazione e promozione di un mercato di rete.

Sviluppo di funzioni avanzate condivise dalla rete (progettazione, marketing, logistica, ecc.).

Implementazione e riorganizzazione del processo e dei sistemi di gestione della commessa per il raggiungimento di migliori performance di tempi di consegna, costo, qualità dei prodotti e/o servizi offerti dalla rete.

Valorizzazione dei sistemi di gestione della qualità a livello di reti di imprese.

Aumento dell'efficienza e della produttività o ampliamento della capacità produttiva attraverso l'integrazione della rete di imprese.

Realizzazione di **attività di servizio comuni** per l'innovazione delle imprese.

Miglioramento e qualificazione delle **performance ambientali delle imprese**.

Promozione della partecipazione delle **imprese femminili, giovanili** e delle nuove imprese alla rete.

Per chi

Raggruppamenti di PMI costituiti sotto forma di “contratto di rete” decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

A.T.I. - Associazioni Temporanee di Imprese tra PMI - costituite, o ancora da costituire

Consorzi e società consortili di PMI, costituiti anche in forma cooperativa

Requisiti

Il raggruppamento partecipante al progetto deve essere costituito da un **minimo di 3 imprese**.

Al raggruppamento possono partecipare anche “**grandi imprese**” o **imprese rientranti nei settori esclusi**. In tal caso le grandi imprese o le imprese rientranti nei settori esclusi non potranno beneficiare del contributo regionale.

La maggioranza assoluta delle imprese del raggruppamento deve possedere i **requisiti di pmi ed appartenere ai settori ammessi**.

Spese ammissibili

Acquisto di hardware e software di nuova fabbricazione;

Acquisizione di brevetti e diritti di licenza;

Spese impiantistiche e opere civili per realizzazione reti telematiche;

Consulenze amministrative riguardanti la compilazione e redazione della domanda di contributo e dei relativi allegati nonché della documentazione di rendicontazione, nell'importo massimo di spesa ammissibile di € 2.000,00 per ogni domanda di contributo;

Costi per la presentazione di una fidejussione bancaria a sostegno dell'anticipo del 50% del contributo concesso, nell'importo massimo di spesa ammissibile di € 2.000,00 per ogni domanda di contributo;

Spese notarili e di registrazione sostenute per la costituzione dell'A.T.I., nell'importo massimo di spesa ammissibile di € 2.000,00 per ogni domanda di contributo;

Consulenze esterne specialistiche per la realizzazione dell'intervento;

Personale dipendente delle pmi impegnati nel progetto;

Tali costi saranno riconosciuti nella misura massima forfettaria del 30% della somma delle precedenti voci di spesa A+B+C+D+E+F+G ammesse e del 10% nel caso di progetto presentato da consorzio.

Formazione del personale del consorzio/p.m.i. impegnati nel progetto;

Tali costi saranno riconosciuti fino ad un limite massimo di spesa pari al 10% della somma delle precedenti voci di spesa A+B+C+D+E+F+G ammesse.

Spese generali nella misura forfettaria massima del 10% della somma delle precedenti voci di spesa A+B+C+D+E+F+G ammesse.

Durata dei progetti

Le spese previste per la realizzazione del progetto potranno essere sostenute a partire dal **1° gennaio 2010**.

Gli interventi agevolati dovranno avere una durata minima di **24** mesi dalla concessione del contributo e concludersi entro **36** mesi dalla concessione stessa.

Contributo regionale

E' previsto un contributo in conto capitale, fino ad una misura massima corrispondente al **50%** della spesa ritenuta ammissibile.

Saranno esclusi i progetti con spesa ritenuta ammissibile dalla Regione inferiore a € **75.000,00**.

Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare l'importo di € **150.000,00** per progetto.

Risorse disponibili: 23. 900 milioni

ATTIVITÀ 2010

Bando reti di impresa

	<i>Numero</i>	<i>Valore complessivo dei progetti</i>	<i>Contributo richiesto</i>
Domande pervenute	251 (di cui 110 settore manifatturiero)	74.583.400	33.222.004
Valore medio per progetto		297.145	132.358

Numero imprese per raggruppamento	<i>Numero</i>
3	163
4	38
5	20
6	10
7	4
8	8
9	3
10	1
11	2
17	1
20	1
<i>Totale Domande</i>	251

ATTIVITÀ 2010

Supporto all'internazionalizzazione delle imprese:

- Bandi per l'erogazione di contributi ai Consorzi Export nel quadro della L. 83/89, a sostegno di iniziative aggregate finalizzate a favorire processi di internazionalizzazione (Misura 5.2.C)

3,2 milioni di euro – 38 progetti approvati

- Bandi per l'erogazione di contributi ad aggregazioni temporanee di imprese (ATI) a sostegno di iniziative aggregate finalizzate a favorire processi di internazionalizzazione (Misura 5.2.D)

4,7 milioni di euro – 44 progetti approvati

ATTIVITÀ 2010

Bando nuove imprese:

sostegno allo start-up di nuove imprese innovative (nuove imprese in settori ad alta tecnologia).

Bando imprese cooperative:

nuove imprese cooperative tra cui nuove imprese nate da lavoratori e lavoratrici di aziende in crisi.

Bando professionisti ICT e multimediale:

favorire l'aggregazione e strutturazione professionale tra i soggetti che operano nel multimediale e l'adozione di tecnologie digitali nella realizzazione di prodotti e servizi.

Bando expo' Shanghai:

promuovere un programma di attività imprenditoriali da realizzarsi in Cina, attraverso l'aggregazione di imprese.

ATTIVITÀ 2010

Bando per l'accreditamento delle strutture della ricerca industriale:

sostegno allo sviluppo dei distretti produttivi promuovendo la nascita o la rifinalizzazione di laboratori di ricerca volti per favorire lo sviluppo di tecnologie destinate alla filiera produttiva

Patrimonializzazione dei Consorzi Fidi

Sono stati stanziati 10 milioni di risorse fresche per la patrimonializzazione dei Consorzi Fidi che operano sul territorio regionale

ATTIVITÀ 2010

Fondo di Co-garanzia

Un fondo di cogaranzia di 50 milioni di euro istituito e affidato a Unifidi, Fidindustria e Cooperfidi a cui si affiancano le risorse dei gestori per un credito addizionale stimato di circa 1,5 miliardi di euro alle piccole e medie imprese della Regione.

Condizioni a disposizione delle imprese

- Garanzia compresa fra il 50% e il 80% del finanziamento richiesto, attraverso l'intervento dei Consorzi Fidi.
- Tasso modulabile in relazione alla classe di rischio dell'impresa, con un tetto massimo di Euribor +2,50.

Finalità degli interventi finanziabili

- Liquidità di breve termine,
- Consolidamento passività a breve,
- Investimenti,
- Prestiti partecipativi.

- **Nuovo Piano Energetico Regionale 2007-2013**
- **Nuovo Tavolo per l'internazionalizzazione**
- **Nuovo Tavolo Sportelli Unici**
- **Nuovo Programma Triennale per le attività produttive**
- **Attuazione Legge regionale n. 1/2010 (Artigianato)**
- **Nuova Legge regionale comunitaria (semplificazione)**

Priorità:

- **Internazionalizzazione**
- **Distretti tecnologici**
- **Nuove imprese**
- **Fondo di garanzia per investimenti in campo energetico**

POR FESR 2007-2013:

- **Innovazione, sviluppo organizzativo**
- **Qualificazione energetica delle imprese**
- **Altri provvedimenti nazionali (small business act, finanza per le imprese, ecc...)**

Grazie

Morena Diazzi